

abrogato

Direttive concernenti le prestazioni complementari richieste per l'ottenimento della maturità specializzata d'indirizzo pedagogico

del 11 maggio 2012

Il Comitato della Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE),

visti gli articoli 17 capoverso 3 e 17^{octies} del Regolamento concernente il riconoscimento dei certificati rilasciati dalle scuole specializzate del 12 giugno 2003,

decreta:

1. Disposizioni generali

1.1. Campo d'applicazione

Le direttive regolano la durata, la struttura e l'organizzazione delle prestazioni complementari richieste per l'ottenimento della maturità specializzata d'indirizzo pedagogico e definiscono pertanto le esigenze minime che si devono raggiungere per conseguire la maturità specializzata. La ripartizione delle competenze disciplinari e sovradisciplinari, nonché del contenuto concreto delle materie ai due livelli (scuola specializzata e maturità specializzata) spetta alle singole scuole.

1.2. Ammissione al ciclo di formazione

Sono ammesse al ciclo di formazione per la maturità specializzata d'indirizzo pedagogico le allieve e gli allievi titolari di un certificato di scuola specializzata d'indirizzo pedagogico.

1.3. Durata del ciclo di formazione

Il ciclo di formazione per l'ottenimento della maturità specializzata dura almeno un semestre.

2. Materie

2.1. In generale

Per l'ottenimento della maturità specializzata d'indirizzo pedagogico, alle materie d'insegnamento per il certificato di scuola specializzata si devono aggiungere e approfondire alcuni temi importanti per la formazione pedagogica. Questi temi, sui quali poi vertono gli esami, sono indicati per ogni materia, sotto la cifra 2.3. e seguenti.

2.2. Concetto formativo

Il concetto formativo si basa sull'apprendimento di competenze nell'ambito del *Sapere e delle Conoscenze*, della *Capacità e del Saper fare*, nonché dell'*Atteggiamento*, nel senso di *Sapere, Saper fare e Saper essere*. Questo apprendimento si basa sui seguenti principi:

- nelle materie d'esame la presenza obbligatoria rappresenta ca. il 50% del volume totale del corso; le allieve e gli allievi investono ca. il 25% per la preparazione anticipata delle lezioni e la successiva elaborazione, mentre il restante 25% è dedicato al lavoro autonomo;
- il lavoro autonomo nelle singole materie serve ad approfondire e consolidare i contenuti d'insegnamento trasmessi;
- i docenti accompagnano il processo d'apprendimento con consulenza e sostegno professionale;
- le allieve e gli allievi controllano e documentano il loro processo d'apprendimento sotto forma, per esempio, di un portafoglio d'apprendimento. Badano a lavorare in modo curato e strutturato e applicano strategie e tecniche di apprendimento adeguate.

2.3. Prima lingua

Nel campo *Sapere e Conoscenze* le allieve e gli allievi

- imparano le strutture della prima lingua nell'ambito del lessico (categoria grammaticale, formazione delle parole, significato delle parole), della sintagma (parte della proposizione, fraseologia, idiomatismo), nonché della sintassi;
- conoscono i principi fondamentali della comunicazione interpersonale;
- dispongono di una vista d'insieme sulla storia della letteratura dal periodo barocco fino ai nostri giorni e conoscono le forme più importanti di testo letterario e giornalistico.

Nel campo *Capacità e Saper fare* le allieve e gli allievi

- sono capaci nell'ambito della comprensione di testi, di classificare dei testi secondo il loro aspetto funzionale, storico e formale e di giudicarli in base a queste caratteristiche;
- sono capaci nell'ambito della stesura di testi, di formulare dei testi in modo adeguato, efficace e linguisticamente corretto e sono capaci di giudicare e ottimizzare dei progetti di testo riferendosi a questi criteri;
- sono capaci nell'ambito dell'espressione orale, di esprimersi nella lingua standard in modo fluido, corretto e differenziato.

In merito al proprio *Atteggiamento* le allieve e gli allievi

- sanno mettersi nella situazione psichica e sociale di altre persone per capire il loro modo di agire e trasferiscono questo tipo di esperienza alle situazioni scolastiche problematiche;
- si interessano a fenomeni linguistici e usano la lingua come mezzo di riflessione e di espressione.

2.4. Seconda lingua nazionale o inglese

Nei campi *Sapere* e *Conoscenze* nonché *Capacità* e *Saper fare*

- le allieve e gli allievi dispongono di una competenza linguistica corrispondente al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

In merito al proprio *Atteggiamento* le allieve e gli allievi

- vanno incontro in modo aperto a persone di altre lingue e di diversa cultura;
- partecipano volentieri a conversazioni quotidiane nella relativa lingua straniera;
- adottano nuovi modelli linguistici.

2.5. Matematica

Nel campo *Sapere* e *Conoscenze* le allieve e gli allievi

- conoscono le principali leggi e regole della matematica, nonché i principali concetti e simboli, in particolare
 - nell'ambito dei numeri reali,
 - nell'ambito delle equazioni e dei sistemi di equazione,
 - nell'ambito delle funzioni e delle applicazioni,
 - nell'ambito della planimetria, stereometria e trigonometria, nonché
 - nell'ambito della statistica e calcolo delle probabilità;
- padroneggiano il linguaggio matematico (terminologia e scrittura) e i metodi di modellizzazione;
- conoscono il ruolo importante della matematica per la comprensione dei fenomeni della natura, della tecnica, della comunicazione, dell'arte e della società, così come per la formazione di un giudizio oggettivo;
- sanno riconoscere l'importanza della matematica, nonché le sue possibilità d'applicazione in ambiti specifici della tecnica, dell'economia, dell'industria e della produzione creativa.

Nel campo *Capacità e Saper fare*, le allieve e gli allievi

- argomentano con precisione e formulano oralmente e per scritto delle presentazioni tecnicamente corrette su dei contenuti matematici;
- formalizzano correttamente fenomeni in linguaggio matematico;
- si sentono sicuri nel maneggiare i numeri, grandezze, associazioni, figure e solidi e sanno stimare i risultati e analizzare gli errori;
- utilizzano correttamente le leggi e le regole matematiche, nonché i diversi concetti e simboli;
- sono capaci di applicare delle strategie di soluzione a delle situazioni e a dei problemi simili e di sperimentarle e verificarle su nuove situazioni;
- lavorano con dei modelli di gradi diversi d'astrazione;
- utilizzano con giudizio i mezzi tecnici esistenti (Computer, calcolatrice, ecc.).

In merito al proprio *Atteggiamento* le allieve e gli allievi

- manifestano curiosità e interesse per problemi matematici;
- dimostrano apertura di spirito e fiducia in se stessi verso problemi nuovi o sconosciuti;
- danno prova di spirito critico riflettendo su risultati matematici.

2.6. Scienze naturali

2.6.1. Biologia, i diversi contenuti di formazione devono tener conto delle particolarità di ogni regione

Nel campo *Sapere e Conoscenze* le allieve e gli allievi

- sanno dare un esempio per ognuno dei cinque regni viventi, indicandone le principali caratteristiche;
- conoscono i principali rappresentanti indigeni delle alghe, licheni, muschi, felci e piante da fiore, nonché le loro caratteristiche e la loro ecologia;
- conoscono i principali rappresentanti indigeni dei vertebrati e degli invertebrati, nonché le loro caratteristiche;

- conoscono diversi metodi d'osservazione;
- hanno delle conoscenze di base nel campo della biologia del comportamento e nel modo di tenere degli animali.

Nel campo *Capacità e Saper fare*, le allieve e gli allievi

- formulano oralmente e per scritto delle presentazioni tecnicamente corrette su dei contenuti di biologia argomentando e giudicando con precisione;
- sono capaci di applicare delle strategie di soluzione a delle situazioni e a dei problemi simili e di sperimentarle e verificarle su nuove situazioni;
- sanno spiegare dei fatti biologici con l'aiuto di modelli;
- sanno presentare e spiegare diversi principi biologici fondamentali con esperimenti semplici;
- sanno valutare i risultati e analizzare gli errori.

In merito al proprio *Atteggiamento* le allieve e gli allievi

- manifestano curiosità e interesse per questioni legate alla biologia;
- dimostrano apertura di spirito e fiducia in se stessi verso problemi nuovi e sconosciuti nel campo della biologia e della salute;
- danno prova di spirito critico verso le nozioni biologiche.

2.6.2. *Chimica*

Nel campo *Sapere e Conoscenze* le allieve e gli allievi

- conoscono le leggi, i concetti e i fenomeni fondamentali della chimica;
- conoscono vari modelli di particelle, per descrivere diversi tipi di legami e reazioni chimiche nel campo della chimica organica e inorganica.

Nel campo *Capacità e Saper fare*, le allieve e gli allievi

- sanno osservare, descrivere e interpretare i fenomeni chimici;

- sanno leggere e utilizzare il linguaggio delle formule chimiche;
- sanno svolgere degli esperimenti in modo autonomo seguendo le istruzioni e sono capaci di interpretare i risultati;
- sono capaci di risolvere semplici problemi di chimica.

In merito al proprio *Atteggiamento* le allieve e gli allievi

- manifestano curiosità e interesse per questioni legate alla chimica;
- dimostrano apertura di spirito e fiducia in se stessi verso problemi nuovi e sconosciuti nel campo della chimica;
- danno prova di spirito critico verso le nozioni della chimica e l'applicazione della ricerca chimica.

2.6.3. *Fisica*

Nel campo *Sapere e Conoscenze* le allieve e gli allievi

- dispongono delle conoscenze di base per quanto concerne i fatti e i processi della fisica;
- riconoscono le interazioni tra leggi naturali e applicazione tecniche;
- padroneggiano la terminologia necessaria per descrivere i processi fisici;
- conoscono strumenti e metodi di misura.

Nel campo *Capacità e Saper fare*, le allieve e gli allievi

- riconoscono le analogie e sono capaci di mettere le esperienze di ogni giorno e i risultati sperimentali in relazione con le conoscenze teoriche;
- risolvono i problemi in modo numerico, utilizzano le unità fisiche in modo coerente e verificano la plausibilità dei risultati;
- sono capaci di pensare in modo sistematico;
- sanno spiegare dei fatti fisici inerenti alla quotidianità e li sanno rappresentare sotto forma grafica o matematica;
- sanno svolgere e spiegare delle esperienze pratiche semplici.

In merito al proprio *Atteggiamento* le allieve e gli allievi

- manifestano curiosità verso la natura e la tecnica;
- mettono in questione in modo critico l'impatto della ricerca fisica sulla natura, l'economia e la società;
- danno prova di spirito critico verso le nozioni della fisica e l'applicazione della ricerca fisica.

2.7. Scienze umane e sociali

La storia e la geografia fanno parte delle scienze umane e sociali. Si occupano del funzionamento della nostra società sotto diversi punti di vista con l'obiettivo di mettere in evidenza le interazioni esistenti, per esempio tra sfida globale e i margini di manovra locali. Affrontare le questioni di tempo, di spazio, d'economia e d'ecologia da un punto di vista antropologico (nel senso più largo del termine) porta ad un approfondimento della riflessione sulla vita sociale.

2.7.1. Storia

Nel campo *Sapere e Conoscenze* le allieve e gli allievi

- conoscono i temi importanti della preistoria, dell'antichità e del medioevo, così come si manifestano nelle immediate vicinanze geografiche.

Nel campo *Capacità e Saper fare* le allieve e gli allievi

- comprendono le testimonianze storiche nel loro contesto;
- capiscono i concetti propri alla storia e li applicano correttamente.

In merito al proprio *Atteggiamento* le allieve e gli allievi

- percepiscono, grazie ai temi trattati, la dimensione storica del tempo presente;
- comprendono la presentazione di fenomeni storici come tentativi di spiegazione dell'uomo;

- danno prova di spirito critico verso la storia e la ricerca storica.

2.7.2. *Geografia*

Nel campo *Sapere e Conoscenze* le allieve e gli allievi

- conoscono la classificazione della regione, in quanto spazio e natura, da un punto di vista sociale, economico e culturale;
- conoscono la terminologia tecnica della geografia.

Nel campo *Capacità e Saper fare* le allieve e gli allievi

- sono capaci di orientarsi nello spazio;
- sanno riconoscere, interpretare fatti geografici nella natura e nei media e sono capaci di applicarli nei campi appropriati;
- sanno comprendere le relazioni causa effetto nell'interazione dell'uomo con il suo ambiente;
- capiscono i concetti propri alla geografia e li utilizzano correttamente.

In merito al proprio *Atteggiamento* le allieve e gli allievi

- danno prova d'interesse e di spirito critico di fronte alle particolarità e agli sviluppi della loro regione.

3. Lavoro di maturità specializzata

3.1. In generale

Con il lavoro di maturità specializzata le allieve e gli allievi dimostrano di saper trattare in modo autonomo un tema scelto liberamente, di applicare le loro competenze metodologiche in modo autonomo e di osservare in modo critico le proprie conoscenze.

3.2. Lavoro di maturità specializzata

Nel campo *Sapere e Conoscenze* le allieve e gli allievi

- acquisiscono una vista d'insieme su una tematica particolare e sviluppano delle conoscenze approfondite in un campo specifico.

Nel campo *Capacità e Saper fare* le allieve e gli allievi

- sanno, nell'ambito della tematica scelta, porsi un compito adeguato, definire i propri obiettivi e scegliere una procedura metodologica pertinente;
- sanno procurarsi le informazioni e il materiale necessario, sanno analizzarli e elaborarli;
- sanno utilizzare le proprie osservazioni e esperienze o uno studio delle fonti per rispondere alle questioni date;
- sanno paragonare le proprie osservazioni con i fatti oggettivi e sono capaci di distinguere tra opinioni e fatti;
- sono capaci di descrivere il loro rapporto sul tema scelto e di esprimerlo in modo appropriato;
- sono capaci di strutturare logicamente il risultato del loro lavoro, di formularlo in modo corretto, di dargli una forma e una presentazione adeguata;
- sanno organizzare il loro lavoro in base a dati criteri formali e rispettando un lasso di tempo determinato;
- sono capaci di valutare in modo critico il loro modo di procedere e il loro lavoro.

In merito al proprio *Atteggiamento* le allieve e gli allievi

- descrivono il loro rapporto col tema e lo esprimono in modo appropriato;
- giudicano in modo critico la loro attitudine di fronte allo studio e, se necessario, elaborano in modo autonomo delle proposte di miglioramento;
- utilizzano i risultati delle loro osservazioni per il proprio studio nell'ambito dei corsi e li applicano nella pratica;
- sviluppano una comprensione elementare delle difficoltà d'apprendimento e reagiscono di fronte a queste difficoltà in modo appropriato.

3.3. Valutazione

Il lavoro di maturità specializzata è valutato con una nota globale situata tra l'1 e il 6. La parte scritta conta per due terzi, mentre la parte orale conta per un terzo.

Per essere ammessi agli esami, secondo la cifra 4, il lavoro di maturità specializzata deve essere giudicato almeno «sufficiente».

4. Esami

4.1. Scopo degli esami

Le allieve e gli allievi dimostrano attraverso gli esami che soddisfano le esigenze descritte in queste direttive e che possiedono la maturità richiesta per frequentare un ciclo di formazione per docente a livello prescolastico ed elementare presso un'altra scuola pedagogica.

4.2. Materie d'esame

Le materie d'esame sono:

- a. prima lingua,
- b. seconda lingua nazionale o inglese,
- c. matematica,
- d. scienze naturali costituite da biologia, chimica e fisica,
- e. scienze umane e sociali costituite da storia e geografia.

Chi ha superato con successo un diploma di lingua internazionale, corrispondente almeno al livello B2, in una seconda lingua nazionale o in inglese, può essere dispensato dalle lezioni e dall'esame finale nella rispettiva lingua; le prestazioni certificate nel diploma sono convertite in note d'esame.¹

¹ Si applica il Pro-memoria IV della Commissione federale di maturità professionale (CFMP) del 23 marzo 2006: «Raccomandazioni alle scuole concernenti l'integrazione dei diplomi internazionali di lingua negli esami di maturità professionale».

4.3. Modalità d'esame

In generale

Gli esami si indirizzano a un modello di competenza che comprende *Sapere e Conoscenze, Capacità e Saper fare*, nonché *Atteggiamento*. Queste competenze sono verificate sulla base di temi esemplarmente scelti.

Gli esami orali possono anche svolgersi sul contenuto dei portafogli personali di lavoro e d'apprendimento.

Per l'esame orale può essere concesso un tempo di preparazione di 15 minuti.

Tipo e durata degli esami

- a. Prima lingua: 180 minuti d'esame scritto e 15 minuti d'esame orale
- b. Seconda lingua nazionale o inglese: 120 minuti d'esame scritto e 15 minuti d'esame orale
- c. Matematica: 120 minuti d'esame scritto e 15 minuti d'esame orale
- d. Scienze naturali:
 - Biologia: 15 minuti d'esame orale o 60 minuti d'esame scritto
 - Chimica: 15 minuti d'esame orale o 60 minuti d'esame scritto
 - Fisica: 15 minuti d'esame orale o 60 minuti d'esame scritto
- e. Scienze umane e sociali:
 - Storia: 15 minuti d'esame orale o 60 minuti d'esame scritto
 - Geografia: 15 minuti d'esame orale o 60 minuti d'esame scritto

Valutazione

La nota di ognuna delle cinque materie d'esame è composta dalle note ottenute nei corrispondenti singoli esami. Le note sono arrotondate alla mezza nota o alla nota intera.

5. Ottenimento della maturità specializzata

5.1. Condizioni per il superamento degli esami

Per ottenere il certificato di maturità specializzata devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- a. la media delle note delle cinque materie d'esame e del lavoro di maturità specializzata deve raggiungere almeno la nota 4,
- b. non sono ammesse più di due note insufficienti nelle materie d'esame e
- c. la somma della differenza dal 4 verso il basso delle note insufficienti (tra le note attribuite alle cinque materie d'esame) non supera 1 punto.

5.2. Ripetizione degli esami di maturità specializzata

Chi non ha superato gli esami di maturità specializzata, li può ripetere una volta alla prossima sessione d'esami. La ripetizione comprende tutte le materie nelle quali non è stata ottenuta una nota sufficiente.

5.3. Rimedi di diritto

La decisione relativa al mancato rilascio di un certificato di maturità specializzata può essere impugnata tramite ricorso. La relativa procedura è definita nelle rispettive disposizioni cantonali.

6. Entrata in vigore

Le presenti Direttive entrano in vigore il 1° agosto 2013.

Le Direttive per l'applicazione della maturità specializzata nel settore della pedagogia del 30 aprile 2007 saranno abrogate il 31 luglio 2013.

Yverdon-les-Bains, 11 maggio 2012

Conferenza svizzera dei direttori cantonali
della pubblica educazione

In nome del Comitato

Isabelle Chassot
Presidente

Hans Ambühl
Segretario generale